



Bucchi: bravi ragazzi un grande regalo per il mio compleanno Il coach: una prova di maturità



Sassari «Voglio ringraziare i ragazzi per questo regalo, domani (oggi) è il mio compleanno». Coach Piero Bucchi è raggianti: «Loro sapevano che tiriamo bene da tre punti e loro hanno fatto la scelta di limitarci sui tiratori, ma noi siamo riusciti a trovare il canestro con continuità e anche quando siamo stati sotto di nove, siamo stati bravi a rimettere a posto le cose, senza lasciarci condizionare dai fischi arbitrali. Così abbiamo recuperato e abbiamo ottenuto una bella vittoria di squadra, trascinati da un pubblico appassionato, Davvero una bella serata di basket». Gli chiedono se è questa la vittoria più bella, «sicuramente è una delle più importanti insieme a quella di Brescia, perché ottenuta con una

formazione molto buona. La nostra è stata una gran dimostrazione di maturità, anche perché eravamo consapevoli che potesse esserci un po' di appannamento dopo la sosta. Ma sapevo che si stava lavorando molto bene e alla fine ne è scaturita una prestazione molto buona. Certo le percentuali da tre non sono le solite ma alla fine abbiamo fatto novanta punti grazie anche a sprazzi di difesa molto buona, con Stephens e Diop che hanno fatto 31 punti in due...»

Neven Spahija, coach Reyer: «Non cerco scuse, ma è ancora in atto un processo di cambiamento e i miei giocatori non hanno grosse responsabilità, occorre capire il motivo degli up&down all'interno del match». (a.pa)